

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: TUTELA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06217 del 26/05/2020

Proposta n. 7946 del 20/05/2020

Oggetto:

Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'Unità Amministrativa Sismica di Olevano Romano (RM). Validazione ai sensi dell'OCDPC n. 52 del 20 febbraio 2013 e della DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010. Fasc. 368.

OGGETTO: Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'Unità Amministrativa Sismica di Olevano Romano (RM). Validazione ai sensi dell'OCDPC n. 52 del 20 febbraio 2013 e della DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010.
Fasc. 368.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Tutela del Territorio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la DGR n. 269 del 05 giugno 2018 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08580 del 6 luglio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio" alla Dott. Maria Cristina Vecchi;

VISTO l'articolo 94 comma 2 lettera a) del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 che attribuisce alle Regioni le funzioni per l'individuazione delle zone sismiche, la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 2649 del 18 maggio 1999 "*Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale. Estensione dell'applicabilità della Legge 2 febbraio 1974, n. 64*";

VISTO il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 17 gennaio 2018 in materia di Norme tecniche per le Costruzioni;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 387 del 22 maggio 2009 recante "*Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 aprile 2006 e della DGR Lazio n. 766/03*."

VISTA la D.G.R. Lazio n. 835 del 3 novembre 2009 recante "*Rettifica all'Allegato 1 della DGR Lazio 387 del 22 maggio 2009*" che ha modificato le zone sismiche di cinque Comuni del Lazio;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 recante "*Approvazione Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla D.G.R. 387/2009. Modifica della D.G.R. 2649/1999*";

VISTA la D.G.R. Lazio n. 155 del 7 aprile 2020 recante "*Revoca della Deliberazione di Giunta Regionale del 21 ottobre 2011 n. 490 - Approvazione degli Abachi Regionali per gli studi di Livello 2 di Microzonazione Sismica e delle procedure di applicazione nell'ambito del rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR del 6 giugno 2001 n. 380*.";

VISTA la D.G.R. Lazio n. 489 del 17 ottobre 2012 recante "*Modifica dell'Allegato 2 della DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009*";

VISTA la D.G.R. Lazio n. 535 del 2 novembre 2012 recante "*Modifiche alla DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e della DGR Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011*";

VISTA l'OCDPC n. 52 del 20 febbraio 2013 inerente gli interventi di prevenzione del rischio sismico per l'anno 2012;

VISTA la Determinazione n. A06396 del 06 agosto 2013 concernente il Programma regionale degli interventi di miglioramento sismico su edifici strategici già verificati, del Programma di interventi strutturali su edifici privati e Piano delle indagini di Microzonazione Sismica e Condizione Limite dell'Emergenza (Annualità 2012);

TENUTO CONTO che l'allegato 2 della Determinazione n. A06396/2013 indica il Comune di Olevano Romano (RM) tra quelli all'interno dei quali dovrà essere svolta, oltre allo studio di Microzonazione Sismica di Livello 1, anche la Condizione Limite dell'Emergenza ai sensi dell'OCDPC n. 52/2013;

VISTA la nota del Comune di Olevano Romano (RM) (Ente Proponente) con la quale è stata trasmessa la documentazione e richiesta la validazione dello Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE);

TENUTO CONTO che per la DGR Lazio n. 835/09 l'Unità Amministrativa Sismica di Olevano Romano (RM) è classificata in Zona Sismica 2 sottozona B;

CONSIDERATO che è stata esaminata la documentazione tecnica presentata dal Comune di Olevano Romano (RM) a firma del soggetto realizzatore Dott. Geol. Antonio Germani e dall'Arch. Daniele Magini che è stata archiviata sulla piattaforma dedicata agli studi di MS1 e all'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) del Dipartimento di Protezione Civile;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica per il supporto e il monitoraggio degli studi di Microzonazione sismica del Dipartimento Protezione Civile nella seduta del 24 ottobre 2019, ha verificato il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri di microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE, esprimendo parere favorevole sullo Studio di Microzonazione Sismica di livello 1 e di analisi della CLE del Comune di Olevano Romano (RM);

VERIFICATO che, sulla base delle considerazioni sopra esposte, è possibile procedere all'approvazione definitiva dello studio di Microzonazione Sismica di 1 livello e alla certificazione della CLE del Comune di Olevano Romano (RM), in quanto essi risultano conformi a quanto previsto dagli standard previsti dalla OCDPC n. 293 del 26/10/2015 e a quanto previsto dalle D.G.R. L. n. 545/2010 e 535/2012;

VISTA la relazione tecnica interna del 03/05/2018 dalla quale si rileva che le infrastrutture AC4 e AC5 si trovano in un'area R3, l'edificio strategico ES 1100_999 si trova in zona P4 e l'area di emergenza AE05 parzialmente in zona P4, R4 secondo la classificazione dall'Autorità di Bacino distrettuale competente;

VISTA la relazione geologica interna del 14/02/2018;

CONSIDERATO che l'Analisi della CLE rappresenta un utile supporto per redigere i programmi di prevenzione sismica comunali, verificare le scelte contenute nel piano di emergenza o di protezione civile e a migliorare la gestione delle attività di emergenza subito dopo un sisma;

CONSIDERATO che le regioni determinano le modalità di recepimento di tali analisi negli strumenti urbanistici e di pianificazione dell'emergenza vigenti attraverso le strutture a cui fanno capo;

VISTA la presa in carico del fascicolo contenente lo studio di MS1 e l'analisi della CLE da parte del Geologo Giacomo Catalano in data 20/05/2020;

DETERMINA

1. di approvare lo Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica e certificare l'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza dell'Unità Amministrativa Sismica di Olevano Romano (RM), ai sensi della DGR Lazio n. 545/2010 e dell'OCDPC n. 52/2013;
2. di stabilire che, dalla data della presente determinazione, nelle "**Zone Stabili Suscettibili di Amplificazioni Locali**" indicate con le sigle **2001-Zona 1, 2002-Zona 2, 2003-Zona 3, 2004-Zona 4 e 2005 - Zona 5** nella Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS), sia obbligatorio, preliminarmente alla redazione dello strumento urbanistico attuativo, lo studio di **Livello 2** di Microzonazione Sismica secondo quanto stabilito dalla DGR Lazio n. 155/2020 e dalla DGR Lazio n. 535/2012;
3. di stabilire che, dalla data della presente determinazione, nelle "**Zone di attenzione per instabilità**" indicate con le sigle 3045 - **ZAFR_ND - Zona di attenzione per instabilità di versante non definita**, nella Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS), sono escluse nuove previsioni di insediamento fino alla conclusione dell'intervento di bonifica. L'esclusione sarà eliminata dopo la conclusione dell'intervento di bonifica e la validazione del **Livello 3** di Microzonazione Sismica di controllo. (Cfr. DGR 545/2010, allegato A, Tabella 5);

4. di stabilire che, successivamente alla data di validazione dello studio di Microzonazione Sismica di Livello 1 da parte della Commissione Tecnica del Dipartimento di Protezione Civile, le eventuali future aree classificate **R4, R3, P4, P3** dall'Autorità di Bacino distrettuale competente, dovranno essere considerate aree instabili ed equiparate alle zone di cui al precedente punto 3;
5. di certificare che l'Analisi della Condizione Limite per l'emergenza (CLE) dell'Unità Amministrativa Sismica di Olevano Romano (RM), è conforme agli standard di rappresentazione e archiviazione cartografica previsti dal Dipartimento di Protezione Civile;
6. di disporre che il Comune di Olevano Romano (RM) utilizzi l'analisi della CLE per verificare le scelte contenute nel piano di emergenza o di protezione civile, al fine del miglioramento della gestione delle attività di emergenza subito dopo un sisma, e per redigere programmi comunali di prevenzione sismica;
7. di stabilire che l'area in R3, R4 e P4, come classificate dall'Autorità di Bacino distrettuale competente, interferenti con le infrastrutture AC4 e AC5 che si trovano in un'area R3, con l'edificio strategico ES 1100_999 che si trova in zona P4 e con l'area di emergenza AE05 parzialmente in zona P4 e R4, siano messe in sicurezza;
8. di stabilire che, successivamente alla data di validazione dell'Analisi della Condizione Limite per l'emergenza (CLE) da parte della Commissione Tecnica del Dipartimento di Protezione Civile le eventuali future aree classificate **R4, R3, P4, P3** dell'Autorità di Bacino distrettuale competente che dovessero interessare uno o più elementi della CLE, dovranno essere considerate aree instabili per le quali il comune dovrà realizzare interventi per la messa in sicurezza;
9. di disporre che, preliminarmente al Progetto esecutivo per le strutture strategiche o rilevanti di cui all'All. 1 della DGR Lazio n. 489/12 dovrà essere eseguito uno studio di Risposta Sismica Locale;
10. di disporre che, per ogni futuro strumento urbanistico attuativo all'atto della presentazione dell'istanza alla Regione Lazio dovrà essere prodotto anche lo stralcio della Carta delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica dell'area pertinente;
11. di trasmettere, per le opportune competenze, la presente determinazione alla Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica, all'Agenzia Regionale di Protezione Civile, alla competente autorità di Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale, e all'Area Genio Civile Roma Città Metropolitana;
12. di disporre che l'analisi e la determinazione siano pubblicati sul portale regionale web.

Il Direttore Regionale
Ing. Wanda D'Ercole